

VareseNews

Pallacanestro Varese: l'11% degli abbonati ha chiesto il rimborso

Pubblicato: Giovedì 4 Giugno 2020



Calcolatrice alla mano, **l'11% degli abbonati alla Pallacanestro Varese ha utilizzato** la modalità stabilita per farsi **rimborsare** la parte non sfruttata della tessera annuale del campionato 2019-20. Sono infatti **284 i tifosi che hanno richiesto il voucher** – l'operazione è stata normata dal decreto del Presidente del Consiglio – che può essere speso alle casse biancorosse nella prossima stagione sportiva, su un **totale di 2.591 abbonati** alla Openjobmetis.

Numeri che **a prima vista appaiono fisiologici**, considerando il fatto che le richieste di rimborso sono arrivate principalmente dal settore **Galleria e dai pacchetti "under"** – quelli dedicati ai giovani che sono in gran parte studenti. Cifre che però **non fanno "gioire" la società** che aveva lanciato un appello chiedendo di evitare il ricorso ai voucher, visto che la crisi economica derivante dal lockdown sta ovviamente complicando la vita anche ai club sportivi, specie a quelli meno ricchi (qual è la Pallacanestro Varese nel panorama della Serie A).

«Richiedere il rimborso è **cosa assolutamente legittima** – spiega il dg **Andrea Conti** – ma onestamente mi **aspettavo un numero più basso** di richieste. Mi auguravo che il senso di appartenenza avesse la meglio, quindi **non sono troppo contento** del riscontro, anche se devo anche dire che rispetto ad altre piazze i tifosi di Varese hanno risposto meglio. Capisco che alcune persone si trovino in difficoltà in questo momento, ma purtroppo questo **vale anche per la nostra società**: i soldi in gioco non sono pochi».

Il parere di Conti è **simile a quello di Umberto Argieri, presidente de “Il basket siamo noi”**, la corposa associazione di tifosi che raduna circa 600 supporters varesini. Argieri e il Trust avevano **apertamente fatto appello ai colleghi di tifo** per sostenere la Pallacanestro Varese e quindi non fare ricorso ai rimborsi. «Il numero in assoluto, 284, mi ha **stupito e lasciato un po’ di amaro in bocca** – spiega il dirigente dell’associazione – anche se **in termini percentuali è abbastanza basso**. Il dato è sostenibile però me lo aspettavo minore, anche se comprendo che la crisi economica ha colpito, specie in certi settori, e alcune persone possono averne risentito. A questo punto però mi viene voglia di lanciare un secondo appello: **se anche avete richiesto il voucher potete sempre non utilizzarlo**, così da dare un po’ di respiro alle casse societarie».

MERCATO – Si stringe sugli italiani

Ballottaggio a due per il **playmaker di riserva, a tre per l’ala piccola dalla panchina**. Questa la situazione del mercato della Openjobmetis nell’attesa di definire nei dettagli l’operazione **Strautins**, giocatore già di fatto considerato parte della squadra che verrà (ne abbiamo parlato [nei dettagli QUI](#)). Per quanto concerne la cabina di regia, prende sempre **più quota la candidatura di Giovanni De Nicolao**, fratello dell’ex biancorosso Andrea, 23enne con un passato in NCAA e una buona stagione ad Agrigento. L’alternativa sembra ancora il biellese **Lorenzo Saccaggi**, più vecchio di quattro anni rispetto a De Nicolao e forte di una maggiore esperienza senior (cosa che in genere non dispiace a Caja). Ma *Denik Junior* pare attualmente in vantaggio.

Tra le ali i nomi sono quelli da qualche giorno: stabile il cremonese **Niccolò De Vico**, in leggera crescita le azioni del brindisino **Luca Campogrande** (entrambi devono però uscire dai contratti in essere con le proprie società; il secondo interessa anche alla **Fortitudo**), in lieve ribasso quello del trentino **Fabio Mian**, già a Varese in tenerissima età. L’impressione che qui i giochi siano ancora molto aperti, tanto da non escludere ulteriori nomi (**Lorenzo Bucarelli**, per esempio).

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it